



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento VII - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni
per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale
Servizio 1 - Servizi per la formazione Professionale - DPT0701**

e-mail:formazione@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2644 del
26/07/2023

Il Dirigente del servizio
Carta Stefano

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Barbara Zarrelli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i percorsi triennali di leFP e per i percorsi formativi individualizzati (P.F.I.) percorsi di istruzione ed obbligo formativo presso le istituzioni formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i centri afferenti alle amministrazioni comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia 'obbligo formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale'. a.f. 2023/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti:

l'art. 17 della legge n. 104 del 05/02/1992 che prevede l'erogazione dei percorsi formativi individualizzati per le persone disabili che possono essere realizzate dagli Enti di cui all'Art. 5 della Legge 845/1978;

la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 622, che prevede l'innalzamento a 10 anni dell'obbligo di istruzione e art. 1, c. 624, come modificato dalla legge 133/2008;

la D.G.R. n. 968/2007 recante "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;

la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015, recante ad oggetto "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";

la Determinazione n. G01341 del 19 febbraio 2016 recante "Ulteriori modifiche alla Direttiva sulla gestione e sulla rendicontazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, approvata con DGR 649/2011, così come modificata con Determinazione G00065 dell'8 dicembre 2014";

la Determinazione n. G15575 del 21 dicembre 2016 che approva il Documento tecnico per l'adeguamento delle modalità di Rendicontazione dei Percorsi Triennali IeFP che modifica la Direttiva G01341 del 19 febbraio 2016 in merito agli "Interventi Integrativi" finanziati con FSE;

il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, concernente la "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";



il Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 recante “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

il nuovo repertorio delle qualifiche professionali leFP e relativi allegati, definito in occasione dell’accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 01/08/2019;

la DGR 682 del 1° ottobre 2019 recante “approvazione nuova direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;

la nuova “Direttiva Regionale per l’attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l’attuazione del PR 2021-2027”, approvata con la Determinazione regionale G04128 del 28/03/2023;

Visti, inoltre:

il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17/12/2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento UE 1296/2013;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo del Consiglio del 24/06/2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione...”

la DGR 996 del 30/12/2021 “Programmazione unitaria 2021-2027, Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;

la DGR 835 del 06/10/2022 “Preso d’atto della Decisione C(2022) 5345 del 19/07/2022 della Commissione Europea che approva il Programma PR Lazio FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

la DGR 317 del 20/06/2023 “Sistema di Gestione e Controllo- descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la funzione contabile”- Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. Investimenti a favore dell’Occupazione e delle Crescita;

Dato atto



Città metropolitana di Roma Capitale

che con la legge n. 56 del 7 aprile 2014, sono state istituite le Città metropolitane e, per effetto della stessa, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma succedendogli in tutti i rapporti attivi e passivi e esercitandone le funzioni;

che il comma 44 dell'art. 1 della legge 56/2014 stabilisce che alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali assegnate dalla medesima legge alle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province nonché quelle espressamente elencate nel medesimo comma 44;

della Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";

della Convenzione di attuazione della delega delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale di cui alla DGR n. 979 del 14/11/2022 e al Decreto del Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale n. 167 dell'11/11/2022;

Richiamate:

l'Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale;

la Circolare Regione Lazio n. U1246962 del 7 dicembre 2022 recante "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale - adempimenti dei CFP al termine delle iscrizioni on line";

Considerato che l'anno scolastico e formativo, sotto il profilo contabile e amministrativo, avrà inizio il giorno 15 settembre 2023 e terminerà il 14 settembre 2024 mentre le attività didattiche e formative avranno inizio il 15 settembre 2023 e si concluderanno l'8 giugno 2024;

Atteso che la Regione Lazio con nota prot. n. U0689434 del 23/06/2023 ha formalmente richiesto alla Città metropolitana di Roma Capitale di voler procedere alla predisposizione del presente Avviso pubblico, nelle more dell'adozione del Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2023/2024;

Ritenuto, pertanto, al fine di consentire il tempestivo avvio dell'anno formativo, di procedere alla predisposizione dell'"Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di IeFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale. "A.F. 2023/2024", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

Preso atto:

che, insieme alla Città metropolitana di Roma Capitale, quale Istituzione Formativa a gestione diretta, le Istituzioni Formative in regime convenzionale accreditate dalla Regione Lazio risultano essere le seguenti:



CAPODARCO FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE Srl

ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS

CIOFS FP LAZIO ETS

CITTA' DI ANZIO

CNOS FAP Lazio

COMUNE DI MONTEROTONDO

ENDO-FAP LAZIO

ENGIM SAN PAOLO

FOND.NE S. GIROLAMO EMILIANI

FORMALBA S.r.l.

ROMA CAPITALE

TIVOLI FORMA S.r.l.

che l'A.T.S. Roma Capitale – Città di Fiumicino svolge ricorrentemente percorsi triennali di IeFP e, attualmente, detiene percorsi formativi di secondo e terzo anno in prosecuzione, per i progetti approvati nei due precedenti Anni Formativi, presso la nuova sede operativa accreditata con determinazione regionale G06119 del 21 maggio 2020;

Atteso che, come prescritto dall'art. 7, co. 4, Legge 5/2015, le Istituzioni Formative, in coerenza con gli standard formativi minimi definiti nell'Accordo Stato-Regione del 19 gennaio 2012, sono tenute ad assicurare la presenza di un sistema di governo che, indipendentemente dai compiti e dalle funzioni facenti capo ai competenti organi, garantisca l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di:

- Qualità dei processi nell'ambito dei servizi formativi e di orientamento;
- Livelli essenziali delle prestazioni;
- Revisione e certificazione della contabilità;
- Protezione dei dati personali;
- Appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dei beni;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Tracciabilità finanziaria;
- Applicazione del CCNL.

Preso atto che:

per l'Anno Formativo 2023/2024 le preiscrizioni degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale sono state acquisite on line attraverso l'istituzione di una apposita piattaforma, secondo i tempi e le modalità prescritti nella Circolare della Regione Lazio n. U1246962 del 7 dicembre 2022;



con riferimento ai primi anni dei percorsi di leFP, come ricorrentemente previsto nei Piani Annuali, ne sono destinatari:

- Giovani che hanno superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;
- Giovani che al 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso di leFP non hanno compiuto 16 anni di età;
- Giovani di età superiore, pluribocciati e/o provenienti da altri istituti scolastici, che non hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

sempre con riferimento alle prime annualità dei percorsi di leFP, le relative classi, salvo diversa disposizione del Piano annuale regionale, sono formate da un numero minimo di 20 e da un numero massimo di 25 allievi finanziabili;

sarà accordata priorità agli studenti che si sono iscritti on line attraverso la piattaforma all'uopo istituita, nei termini e modalità previsti dalla predetta Circolare Regione Lazio n. U1246962 del 7 dicembre 2022;

Atteso che:

con riferimento alle risorse regionali disponibili, dovranno essere assicurati in via prioritaria i percorsi formativi di secondo e terzo anno in prosecuzione;

il numero degli allievi in prosecuzione finanziabili nell'A.F. 2023/2024 sarà, nel massimo, non superiore al numero degli studenti già finanziati, nei rispettivi percorsi di provenienza, nell'A.F. 2022/2023;

ciascun Ente provvede a comunicare ufficialmente, al termine degli esami finali delle attività formative svolte, il numero degli allievi risultati idonei agli esami intermedi;

solo in un momento successivo all'approvazione dei progetti e, dunque, al raggiungimento del 10 % del monte ore totale e sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Lazio, si procederà ad una ricognizione volta a rilevare l'eventuale disponibilità finanziaria per la copertura di ulteriori allievi presenti nei percorsi in prosecuzione, sempre nei limiti imposti dal Piano Annuale regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover attivare le procedure per la predisposizione di un Catalogo di proposte per i Percorsi triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.), sino al perfezionamento degli atti per l'assegnazione da parte della Regione Lazio delle risorse relative all'attuazione dei predetti percorsi per l'anno formativo 2023/2024, al fine di accelerare il processo di presentazione e valutazione delle candidature;

Ritenuto, inoltre, necessario definire le modalità di presentazione della domanda da parte dei soggetti proponenti interessati all'erogazione della formazione relativa all'obbligo di istruzione ed obbligo formativo, in attesa degli atti conclusivi di assegnazione delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio;

Tenuto conto che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'allegato: "Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione



Professionale.” A.F. 2023-2024”, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

Atteso, dunque, che le proposte dovranno essere presentate via Pec all’indirizzo di posta elettronica certificata oi@pec.cittametropolitanaroma.it entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 2023;

Dato atto

che la valutazione dei progetti, di cui all’allegato “Avviso Pubblico”, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione che sarà istituito con atto formale all’interno del Dipartimento VII Servizio 1 “Servizi per la formazione professionale”;

che al termine della fase istruttoria e di valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso Pubblico ed in caso di esito positivo delle predette valutazioni si procederà, con successiva Determinazione Dirigenziale, all’ammissione a finanziamento delle relative attività formative, sempre tenuto conto delle disponibilità finanziarie che saranno formalmente impegnate dalla Regione Lazio;

che i soggetti proponenti dovranno dichiarare che la procedura in argomento non darà diritto a ricevere alcuna assegnazione finanziaria da parte della Città metropolitana di Roma Capitale;

Valutata la necessità di pubblicizzare la presente determinazione con l’allegato “Avviso Pubblico” nell’Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale e sul sito internet dell’Amministrazione;

Dato atto che in ossequio alle disposizioni dell’art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l’assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell’art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA



Le premesse costituiscono parte integrante:

di approvare l'allegato "Avviso Pubblico per l'approvazione di un catalogo di proposte per i Percorsi Triennali di leFP e per i Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) - Percorsi di Istruzione ed Obbligo Formativo presso le Istituzioni Formative in regime convenzionale riconosciute dalla Regione Lazio ed i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia e, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo / Obbligo di Istruzione e percorsi di istruzione e Formazione Professionale." A.F. 2023-2024", parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

di attivare le procedure per l'attuazione del predetto Catalogo di proposte per i Percorsi Triennali e P.F.I., in attesa del perfezionamento degli atti per l'assegnazione da parte della Regione Lazio delle risorse per l'attuazione dei predetti percorsi per l'anno formativo 2023/2024, presso le Istituzioni Formative (Enti) e i Centri afferenti alle Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative vigenti in materia ed, in particolare, delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la macrotipologia "Obbligo Formativo/obbligo di istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale", al fine di accelerare il processo di presentazione e valutazione delle candidature e consentire il tempestivo inizio dell'Anno Formativo;

di stabilire che la valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione che sarà istituito, con successivi atti, all'interno del Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale";

di dare atto che, ad esito della valutazione dei progetti, saranno redatte due distinte graduatorie, una per ciascuna tipologia di percorso;

di pubblicare la presente determinazione con l'allegato "Avviso Pubblico" nell'Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale <http://albopretorio.cittametropolitanaroma.it/home> e sul sito internet dell'Amministrazione www.cittametropolitanaroma.it alla pagina <https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/lavoro-e-formazione/>;

di rinviare a successive determinazioni il conseguente impegno di spesa per il finanziamento delle attività eventualmente approvate ad esito dell'allegato Avviso Pubblico, allorquando saranno predisposti i relativi atti di impegno da parte della Regione Lazio, sino ad esaurimento delle risorse a disposizione per le diverse tipologie di percorsi.

di dare atto che l'efficacia del presente Avviso Pubblico è subordinata all'approvazione degli occorrenti atti di programmazione da parte della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.



Città metropolitana
di Roma Capitale